



Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE

SCHEDA INFORMATIVA

15 dicembre 2020

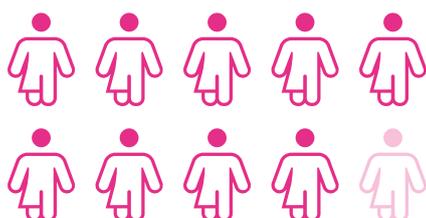
Favorire la responsabilizzazione dei cittadini e tutelare i loro diritti

La cittadinanza dell'UE è un traguardo importante del progetto europeo. Non sostituisce la cittadinanza nazionale: sei cittadino europeo se sei cittadino di uno dei 27 Stati membri. In quanto cittadino dell'Unione europea, ad esempio, puoi muoverti liberamente all'interno dell'UE e godi di diritti politici e democratici, quali il diritto di partecipare alle elezioni del Parlamento europeo.

Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE

Ogni tre anni, la Commissione stila una relazione su come i cittadini dell'UE possano godere dei propri diritti nella vita di tutti i giorni: per lavorare, viaggiare, studiare o partecipare alla vita democratica dell'Unione. La relazione 2020 sulla cittadinanza mostra chiaramente che i cittadini dell'UE esercitano sempre più spesso i propri diritti, un aspetto confermato, ad esempio, da una maggiore affluenza alle urne. Al contempo sono emerse nuove sfide, non da ultimo con il diffondersi della pandemia di COVID-19. La consapevolezza di essere cittadini europei è un primo passo per esercitare meglio i propri diritti.

Figura 1 – Grado di familiarità con la definizione “cittadino dell'Unione europea” (% - UE)



Oltre il 90% dei rispondenti a una rilevazione Eurobarometro ha familiarità con il termine “cittadino dell'Unione europea”.

Azioni dell'UE per garantire i diritti di cittadinanza dell'UE



Rafforzare la partecipazione democratica, dotare i cittadini degli strumenti per agire e promuovere l'inclusione dei cittadini nell'UE



Facilitare l'esercizio della libera circolazione e semplificare la vita quotidiana



Tutelare e promuovere la cittadinanza dell'UE



Proteggere i cittadini dell'UE in Europa e all'estero, anche in tempi di crisi/emergenza

Giustizia e consumatori



Le democrazie dipendono dall'attiva partecipazione dei cittadini. Gli europei esercitano sempre più spesso i propri diritti elettorali, come mostrano i dati relativi alle elezioni del Parlamento europeo del 2019.

Figura 2 – Affluenza alle urne alle elezioni del Parlamento europeo (2004 – 2019)



Fonte: Parlamento europeo in collaborazione con Kantar

Per rafforzare ulteriormente la partecipazione democratica e l'inclusione, la Commissione intende...



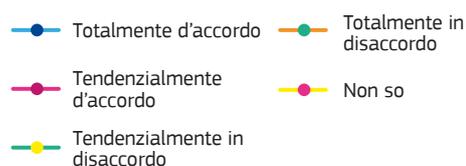
- Aggiornare le norme UE sui diritti di voto alle elezioni comunali ed europee dei propri cittadini mobili.
- Lavorare a più stretto contatto con la rete europea di cooperazione in materia elettorale.
- Sostenere missioni di osservazione elettorale indipendenti.
- Sostenere la democrazia deliberativa e innovare le forme di partecipazione dei cittadini al processo legislativo dell'UE.
- Sostenere l'inclusione dei cittadini dell'UE nella società europea.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla relazione tra attività culturali, tolleranza e partecipazione democratica.



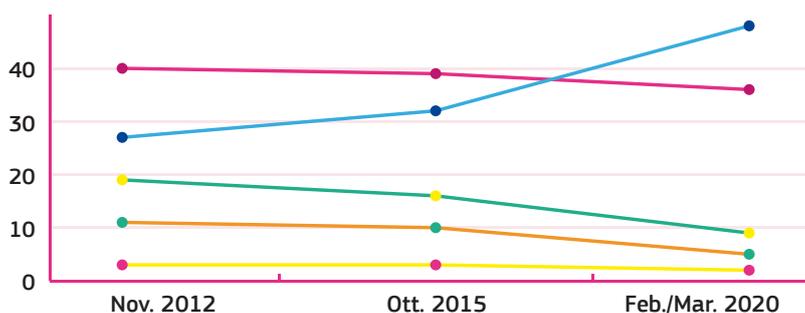
Facilitare la libera circolazione e semplificare la vita di tutti i giorni

Il diritto alla libera circolazione, che consente a ogni cittadino dell'UE di vivere, lavorare o studiare in uno qualsiasi degli Stati membri, è il diritto più apprezzato dagli Europei.

Figura 3 – La libera circolazione dei cittadini dell'UE all'interno dell'Unione europea reca benefici generali all'economia dell'Italia (% - UE)



Fonte: Eurobarometro Flash n. 485



Per facilitare la libera circolazione e semplificare la vita di tutti i giorni, la Commissione intende...



- Aggiornare gli orientamenti dell'UE sulla libera circolazione, tenendo conto delle misure introdotte a seguito delle preoccupazioni legate alla salute pubblica, nonché delle nuove tipologie di famiglia ("famiglie arcobaleno").
- Promuovere l'inclusione di servizi transfrontalieri di e-government e soluzioni di commercio elettronico nelle carte di identità di nuova emissione.
- Tutelare i diritti dei cittadini dell'UE residenti nel Regno Unito, conformemente con l'accordo di recesso.
- Sostenere lo sviluppo di pianificatori di viaggio che integrino diverse modalità di trasporto.

Tutelare e promuovere la cittadinanza dell'UE



La cittadinanza dell'UE è un simbolo della nostra identità europea comune, fondata sull'uguaglianza, la non discriminazione e l'inclusione. Promuovere e tutelare i valori e l'integrità della cittadinanza dell'Unione sono aspetti di primaria importanza.

Nel corso degli ultimi tre decenni, oltre dieci milioni di persone hanno partecipato a Erasmus+ e alle precedenti generazioni del programma, costruendo legami e forgiando un'identità condivisa in tutta l'UE.

Per tutelare e promuovere la cittadinanza dell'UE, la Commissione intende...



- Continuare a monitorare i regimi di rilascio dei "passaporti d'oro" per la concessione della cittadinanza europea e, all'occorrenza, intervenire.



- Proporre nuove misure per l'uguaglianza e la lotta alle diverse forme di discriminazione.
- Promuovere tra i giovani un forte senso di identità europea attraverso il programma ERASMUS+, il Corpo europeo di solidarietà e le Azioni Jean Monnet.



- Monitorare costantemente gli effetti delle misure restrittive, messe in campo durante la pandemia di COVID-19, sui diritti di cittadinanza dell'UE e su un dibattito equo e democratico.



Proteggere i cittadini dell'Ue in tempi di crisi

La pandemia di COVID-19 ha colpito tutti, chi più chi meno. Ha inoltre fatto emergere le disuguaglianze presenti all'interno della nostra società. L'Europa ha risposto intervenendo su molteplici fronti, coinvolgendo i governi nazionali, l'industria e la società civile.

Nel periodo febbraio-maggio 2020, gli Stati membri, sostenuti dalla Commissione europea e dal Servizio europeo per l'azione esterna, hanno riportato a casa oltre 600 000 cittadini europei colpiti dalle restrizioni di viaggio in tutto il mondo.

Per proteggere i cittadini dell'UE in tempi di crisi, la Commissione intende...



- Continuare a costruire una solida Unione europea della sanità e attuare, di concerto con gli Stati membri, la strategia UE per i vaccini contro il COVID-19.



- Rivedere le norme UE sulla protezione consolare per migliorare la capacità dell'UE e degli Stati membri di proteggere i cittadini europei in tempi di crisi.